

# EdiliziAcrobatica entra negli Emirati e farà manutenzione al Burj Khalifa

## Edilizia

Accordo per l'acquisizione del 51% di Enigma Capital Espansione in Arabia Saudita

Laura Cavestri

MILANO

La ristrutturazione "su fune" scommette su Dubai e Arabia Saudita e va alla conquista dei grattacieli per cui le tradizionali impalcature e i cestelli meccanici per lavare i vetri sono costosi, oltre che pericolosi.

EdiliziAcrobatica fa shopping negli Emirati e mette un piede nell'iconico grattacielo Burj Khalifa.

La società - specializzata in lavori di ristrutturazioni di esterni e quotata sia sul mercato Euronext Growth di Milano che di Parigi - ha sottoscritto un accordo di acquisizione del 51% del capitale sociale della società Enigma Capital Investments LLC, holding di diritto emiratino con sede a Dubai, a capo del primo gruppo del Middle East, attivo nei settori edile, "rope access", servizi di pulizia e *facility management*. Enigma Capital detiene, infatti, la proprietà dell'intero capitale sociale di un gruppo di società di diritto emiratino (SBC, Magnum, Spider Access, Vertico Xtreme) che, nell'area, impiegano oltre 400 addetti.

Obiettivo, accelerare l'internazionale extra Ue del gruppo italiano (nato a Genova trent'anni fa e già presente in Francia, Spagna e Principato di



Monaco). Il contratto di acquisizione della partecipazione di controllo di Enigma Capital prevede che, al *closing* (che compatibilmente con il realizzarsi delle condizioni sospensive previste sarà entro il 31 marzo), EdiliziAcrobatica acquisisca il 51% delle partecipazioni sociali di Enigma Capital cedute dagli attuali soci (persone fisiche residenti negli Emirati), a fronte di un prezzo provvisorio di circa 7,2 milioni di euro.

Al *closing*, EdiliziAcrobatica pagherà, *pro quota*, il 70% prezzo provvisorio (circa 5 milioni di euro). Il restante 30% (ovvero circa 2,1 milioni) verrà corrisposto ai venditori solo nel caso in cui le principali società opera-

tive del gruppo Enigma Capital raggiungano determinati target di utile netto nel corso dell'esercizio 2023 (ma è previsto un meccanismo di aggiustamento anche se i target non verranno raggiunti).

Se ci saranno i presupposti, l'accordo prevede che entro il 30 giugno la società deliberi un aumento di capitale a titolo oneroso, affinché i soci venditori possano procedere a completare un investimento nel capitale nella società. Il prezzo di emissione delle nuove azioni sarà determinato sulla base di quello medio ponderato per il volume delle azioni EdiliziAcrobatica registrato sul mercato durante i sei mesi di Borsa precedenti la data di assunzione della delibera di aumento di capitale. È previsto un meccanismo di *earn out* se la performance di Enigma Capital dovesse essere molto positiva nel 2023.

Non solo, EdiliziAcrobatica ha messo a disposizione di Enigma Capital 1,5 milioni di euro sottoscrivendo un *loan agreement* di natura fruttifera, il 28 ottobre scorso, per far fronte al contratto di manutenzione e pulizia nel grattacielo più alto e iconico del mondo, il "Burj Khalifa" di Dubai, e assumere ulteriori 200 addetti.

«Quello degli Emirati Arabi - ha detto Riccardo Iovino, ceo e founder di EdiliziAcrobatica - è un mercato in cui i nostri interventi riusciranno a fare un'enorme differenza, in termini di costi, rapidità di esecuzione e sicurezza. Grazie a Spider Access e Vertico avremo anche una presenza in Arabia Saudita, Paese in cui abbiamo già acquisito contratti di manutenzione a dieci anni».

**Quotata a Piazza Affari.**  
EdiliziAcrobatica fa shopping negli Emirati

© RIPRODUZIONE RISERVATA